

IL CASO

Rivarolo, 900 bambini senza pediatra

Cuffia assicura: «Assistenza garantita»

Dopo la decisione della dottoressa Saglietti di lasciare l'incarico dal 25 settembre, l'assessore si confronta con Regione e Asl/To4. Gli under 6 saranno redistribuiti tra i professionisti disponibili, mentre partirà un nuovo bando dopo che il primo è andato deserto

MAURO GIUBELLINI

📍 RIVAROLO CANAVESE

La cessazione dell'incarico della pediatra Cristina Saglietti, prevista dal 25 settembre, continua a tenere in apprensione centinaia di famiglie del Distretto di Cuorgnè. Dopo il comunicato dell'Asl/To4, interviene ora l'assessora Alessia Cuffia, che riferisce di essersi confrontata con l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi e con Valeria Naticcioni, coordinatore delle attività amministrative del Distretto di Cuorgnè dell'Asl/To4.

«Tutti i bambini interessati che non abbiano ancora compiuto i 6 anni di età saranno temporaneamente redistribuiti in modo equo tra i pediatri attualmente disponibili sul territorio, per garantire la continuità dell'assistenza», spiega Cuffia. Secondo l'assessora, le famiglie riceveranno una comu-

nicazione direttamente dall'Asl che ha già avviato gli invii tramite posta. L'Azienda sanitaria provvederà inoltre a indire nuovamente un bando per trovare un professionista disponibile ad assumere l'incarico. Il problema si è aperto con la decisione della dottoressa Saglietti di lasciare Rivarolo dopo circa sei mesi di attività. Era arrivata a marzo, dopo il pensionamento della dottoressa Ursula Kreitmaier, e aveva in carico circa 900 bambini.

Il primo bando promosso dall'Asl per coprire l'incarico che resterà vacante è però andato deserto.

L'Azienda sanitaria ha chiarito che la carenza di Pediatri di Libera Scelta non riguarda soltanto il territorio dell'Asl/To4, ma costituisce una criticità regionale e nazionale.

I pediatri di famiglia, inoltre, non sono dipendenti dell'Asl, bensì professionisti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale: le Aziende possono quindi promuovere i bandi previsti per gli incarichi vacanti, ma non procedere direttamente alla loro assunzione.

Su questo aspetto insiste anche Cuffia. «La carenza di pediatri è un problema nazionale, che coinvolge molti territori italiani, con intensità diverse». L'assessora richiama l'analisi della Fondazione Gimbe pubblicata il 4 giugno 2026, basata su rilevazioni al 1° gennaio 2025, secondo la quale la carenza complessiva sarebbe di 497 pediatri di famiglia e, tra il 2019 e l'inizio del 2025, i professionisti in attività sarebbero diminuiti di 1.089 unità, circa il 15 per cento.

«Prima di liquidare questa situazione dicendo che "l'Asl/To4 non funziona", è quindi necessario considerare anche questo contesto», aggiunge Cuffia, sottolineando tuttavia che «il disagio delle famiglie resta concreto e merita attenzione, informazioni chiare e risposte tempestive».

Nel frattempo, la soluzione individuata è dunque temporanea. L'Asl ha annunciato che gli assistiti della pediatra saranno redistribuiti tra gli altri pediatri di libera scelta del territorio,

secondo modalità condivise e nel rispetto delle disponibilità. Per i bambini che hanno compiuto sei anni, le famiglie possono invece valutare la scelta del medico di medicina generale in alternativa al pediatra, come previsto dalla normativa. Parallelamente l'Azienda sta lavorando a nuovi modelli organizzativi legati anche allo sviluppo delle Case di Comunità.

Tra le ipotesi indicate figurano percorsi multiprofessionali, ambulatori straordinari dedicati e soluzioni più flessibili per assicurare continuità assistenziale. Resta però da risolvere il nodo principale: trovare un nuovo pediatra disposto ad assumere stabilmente l'incarico. «Continueremo a seguire la situazione e a condividere gli aggiornamenti disponibili - conclude Cuffia - perché la priorità è assicurare ai nostri bambini l'assistenza di cui hanno bisogno».

L'Azienda ha chiarito che la carenza di pediatri costituisce una criticità nazionale



La dottoressa Cristina Saglietti nel giorno della presentazione a Rivarolo



Peso:57%